

zone di scarpata raccordanti i terrazzi d'altopiano con il fondovalle, con acclività da medie a forti, costituite da antichi depositi alluvionali e ammantate da coltri di terreni eluvio-colluviali, generalmente in buone condizioni di stabilità globale; trattasi di aree la cui potenzialità d'uso è praticamente nulla

